

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 9

PETIZIONI

ELENCO N. 9

Seduta del 7 febbraio 1958

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
131	7 ottobre 1953	Di Santo Settimio, da Roma, mutilato di guerra, invoca un provvedimento legislativo che consenta agli iscritti dalla seconda alla ottava categoria di occupare posti in seno alla loro Associazione e all'Opera nazionale mutilati e invalidi di guerra, secondo la propria capacità.	I (Interni)	ToZZI CONDIVI	Presa in considerazione (invio alla Presidenza del Consiglio)
133	7 ottobre 1953	Caputo Vincenzo, da Roma, chiede che con provvedimento legislativo sia stabilita la ineleggibilità a cariche pubbliche di cittadini sottoposti a giudizio penale per reati comuni o militari e non assolti con formula piena, oppure in attesa di giudizio penale per gli stessi reati, nonché la decadenza dal mandato per quei parlamentari e amministratori che risultassero privi dei requisiti predetti.	I (Interni)	ToZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
136	7 ottobre 1953	Nicolò-Amati Raffaele, da Roma, chiede che con provvedimento legislativo sia soppressa la disposizione contenuta nell'articolo 37 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, che stabilisce la nullità del lavoro scritto compiuto da un concorrente a impieghi nelle pubbliche Amministrazioni, qualora vi sia stata apposta la firma dell'interessato.	I (Interni)	ToZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
138	7 ottobre 1953	Augusto Antonica, abitante nel villaggio Crispi (Tripolitania), chiede che la qualifica di profugo sia estesa, a tutti gli effetti, a coloro che, a seguito degli eventi bellici del 1940, dovettero abbandonare la residenza in Cirenaica e riparare in Tripolitania, senza poter più fare ritorno alle sedi originarie.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Presa in considerazione (invio ai Ministeri degli esteri e dell'interno)
140	7 ottobre 1953	Emanuele Aliotta, da Pisa, chiede che ai sinistrati per cause belliche siano concessi il titolo preferenziale per i pubblici concorsi, assunzioni, ecc., e il relativo distintivo, eventualmente a cura del Prefetto della provincia in cui si verificò il danno e per un periodo limitato a due anni.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
145	7 ottobre 1953	Emanuele Aliotta, da Pisa, chiede per gli ex combattenti: 1°) l'inquadramento nei ruoli speciali transitori con una anzianità di anni 4 alla data del 1° maggio 1948, di quelli che a tale data avessero una anzianità di servizio maggiore dei due anni richiesti dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 262; 2°) l'estensione del trattamento previsto per il personale civile non di ruolo alla data del 23 marzo 1939, a coloro che sotto tale data erano richiamati o volontari, e che successivamente prestarono servizio civile non di ruolo; 3°) il passaggio diretto nei ruoli organici.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Presa in considerazione (Invio alla Presidenza del Consiglio)
147	16 marzo 1951	Mauro Francesco Lomuscio, da Andria, chiede la modifica degli articoli 12 e 90 della legge elettorale 5 febbraio 1948, numero 26, perché sia permessa la presentazione delle liste dei candidati, da parte di partiti o associazioni politiche direttamente al Tribunale o alla Corte di appello, senza l'autenticazione delle firme degli elettori presentatori; non sia consentita la presentazione di candidature e di liste di candidati, nelle elezioni politiche e amministrative, a chi non appartenga a partito o associazione politica; sia concessa all'elettore massima libertà e disponibilità del suo voto.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
155	22 giugno 1954	Mazziotti Giuseppe, da Catanzaro, chiede un provvedimento legislativo che disciplini la valutazione dei titoli preferenziali nei pubblici concorsi, in modo da attuare la parità formale tra tutti i concorrenti.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio alla Presidenza del Consiglio)
158	22 giugno 1954	Maria Barone, da Filadelfia (Catanzaro), chiede per i collettori del lotto, i quali mancano di uno stato giuridico conforme a quello delle altre categorie di pubblici dipendenti, una adeguata sistemazione, prendendo possibilmente le mosse dalla riforma della burocrazia.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio ai Ministeri del tesoro e delle finanze)
159	22 giugno 1954	Ricciardi Riccardo, da Santa Maria Capua Vetere, chiede un provvedimento legislativo che istituisca il gruppo B nelle conservatorie dei registri immobiliari, chiamandovi a farne parte i gerenti in carica e quelli che lo siano stati per almeno cinque anni, parificandone il titolo di godimento degli emolumenti a quello dei conservatori e concedendo ai gerenti la priorità di diritto nella reggenza della conservatoria nei periodi di temporanea vacanza del posto, sino alla nomina del nuovo titolare.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (invio alla Presidenza del Consiglio)
162	15 ottobre 1954	Pietro Antolini, da Massa Lombarda, chiede un provvedimento legislativo a favore dei pensionati degli Enti locali, in base al quale sia riconosciuta quale titolo sufficiente al conseguimento del diritto al trattamento di quiescenza, la sussistenza di due soli requisiti: gli anni di servizio utile prestato e i contributi versati, con esclusione del requisito dell'età. Subordinatamente chiede che venga precisato con norma legislativa l'anno di età dal quale dovrebbe avere inizio il caso di « vecchiaia ».	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio ai Ministeri del tesoro e delle finanze)
169	11 novembre 1954	Il dottor Armando Landolfi, da Roma, chiede che con provvedimento legislativo sia disposta la ricostruzione delle carriere dei pubblici dipendenti dei gruppi A e B, con particolare riguardo a quelli dell'ex Ministero dell'Africa italiana, che dal 1923 in poi sono stati danneggiati da fattori estranei al merito o al rendimento.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
170	11 novembre 1954	I deputati Selvaggi, Maniera e Jacoponi presentano una petizione firmata da numerosi cittadini, con la quale si richiede che il Parlamento deliberi la corresponsione a tutto il personale statale di una integrazione mensile sulla base di un minimo netto di lire 5.000.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
171	11 novembre 1954	Il deputato Caroleo presenta una petizione firmata dal dottore, professore Antonino Albanese e altri rappresentanti del Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo, con la quale si richiede che dal disegno di legge n. 1068 siano stralciate le disposizioni riguardanti la scuola e siano invece approvate norme ispirate ai principi della libertà d'insegnamento fondata sull'autonomia dell'insegnamento stesso e sull'equiparazione economica del personale insegnante con quello della Magistratura.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
172	11 novembre 1954	Il deputato Farini presenta una petizione firmata da Attilio Martiniani e altri, a nome dei dipendenti degli Enti locali di Terni, con la quale si richiede che nel disegno di legge n. 1068 siano introdotte modifiche che garantiscano ai pubblici dipendenti concreti adeguati miglioramenti economici.	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
173	11 novembre 1954	Il deputato Macrelli presenta una petizione, firmata da numerosi dipendenti pubblici di Savona, con la quale si auspica che la Camera, nell'esaminare il disegno di legge n. 1068, accolga il principio dell'aumento minimo delle retribuzioni di lire 5.000 nette mensili e dello scatto automatico di anzianità pari al 5 per cento della retribuzione per ogni biennio goduta all'atto del collocamento a riposo. Si fanno altresì voti che sia esplicitamente riconosciuto il diritto del dipendente a conoscere il contenuto integrale delle note di qualifica e dei rapporti informativi; che sia ammessa la rappresentanza del personale nei consigli di amministrazione, nelle commissioni di disciplina e nelle commissioni di avanzamento; che sia, infine, sistemato a ruolo il per-	I (Interni)	TOZZI CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
175	22 febbraio 1955	sonale non di ruolo che abbia due anni di anzianità di servizio. Il deputato Sciorilli Borrelli presenta una petizione firmata da Nelli Domenico e altri, da Bomba (Chieti), con la quale si sollecita un provvedimento legislativo che garantisca agli invalidi civili e agli indigenti in età avanzata l'assistenza prevista dall'articolo 38 della Costituzione.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio al Ministero del lavoro e della previdenza sociale)
176	22 febbraio 1955	Santoro Salvatore, da Napoli, chiede un provvedimento legislativo che estenda l'applicazione dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1948, n. 262, e dell'articolo 1 della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernenti i ruoli transitori nelle pubbliche amministrazioni, a tutti coloro che abbiano i requisiti necessari e che si trovavano a prestare servizio militare in data successiva all'emanazione della legge 4 aprile 1947, n. 207.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio al Ministero della difesa)
182	22 febbraio 1955	Ferruccio Moltabetti, da Milano, chiede un provvedimento legislativo che assicuri la riparazione morale e materiale dei danni sofferti da cittadini che, vittime innocenti, ignare e non compartecipi delle violenze di parte, in seguito a stragi compiute per evidente scopo politico, sono stati gravemente danneggiati.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
217	20 marzo 1957	L'avvocato Vittorio Emanuele Crescimanno, da Palermo, prospetta la necessità di integrare le forze di polizia con un corpo ausiliario volontario, costituito di pensionati della pubblica sicurezza, della finanza e dell'Arma dei carabinieri e del Corpo degli agenti di custodia.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Passaggio all'ordine del giorno
223	20 marzo 1957	Il maresciallo Vincenzo Falciano, da Ferrara, chiede che, in seguito alla parificazione stabilita dai provvedimenti delegati del grado di maresciallo maggiore con la qualifica di primo archivistista, venga approvato un provvedimento legislativo che collochi, senza alcuna formalità o esame e con decorrenza dal 1° luglio 1956, nella predetta qualifica i marescialli maggiori che attualmente prestano servizio nelle Amministrazioni civili avendone una inferiore.	I (Interni)	Tozzi CONDIVI	Presa in considerazione (Invio al Ministero del tesoro e delle finanze)